

[\(http://www.informazioneonline.it/\)](http://www.informazioneonline.it/)

SEZIONI

QUANTA SYSTEM SPA

La “fabbrica felice” dei laser!

**LUCIANO LANDONI**

SAMARATE

Pubblicato il: 24/03/2017

Per capire meglio cosa esattamente sia il “*saper fare*” italiano (meglio noto come *made in Italy*) vale la pena di visitare la nuova, avveniristica sede di Samarate della **Quanta System Spa** e fare quattro chiacchiere con il general manager **Girolamo Lionetti**.

Quanta System è un’azienda italianissima fondata trent’anni fa che è entrata a far parte del **Gruppo Electronic Engineering Spa**, anch’esso italianissimo, quotato in borsa che impiega oltre **1.000** persone (in Italia e all’estero) e fattura oltre **200** milioni di euro l’anno.

Il core business della società di Samarate (**134** dipendenti, un fatturato che quest’anno sfiorerà i **50** milioni di euro e un’incidenza dell’export sulle vendite pari al **96%**) è la progettazione e costruzione di impianti laser ad uso industriale, medico-scientifico (cura degli inestetismi della pelle, frantumazione dei calcoli biliari) e artistico (restauro,



tramite ripulitura, dei monumenti).

“Lo sa qual è il nostro autentico valore aggiunto? La serenità con cui lavorano le persone impiegate in **Quanta System**. Io stesso ho un’anzianità di 10 anni e molti miei colleghi, anche a livello manageriale, sono qui dalla fondazione dell’azienda: come ad esempio l’Ing. **Carlo Malvicini**, il nostro direttore tecnico. E’ così che si può favorire la crescita professionale delle persone: motivandole e dando loro un autentico senso di appartenenza!”, dice proprio così **Girolamo Lionetti**, nato in Puglia nel 1968 e da oltre vent’anni lombardo d’adozione (vive con moglie e figli a Monza).

“Noi progettiamo e realizziamo tecnologie laser particolarmente sofisticate – prosegue – che ci permettono di fronteggiare la concorrenza internazionale, soprattutto quella dell’estremo oriente, senza sottostare alla ‘*tirannia*’ del prezzo ma puntando sulla qualità sempre più elevata e sull’innovazione continua. Tutto questo è possibile perché le persone ci credono, danno sempre più del ... massimo – sottolinea **Girolamo Lionetti** – e sono orgogliose di quello che fanno e di come lo fanno; tutti si sentono parte di una squadra e ciascuno è pienamente consapevole del proprio ruolo e dell’importanza delle proprie funzioni operative”.

Lei mi sta dicendo che in un contesto globale ultracompetitivo e (quasi) quotidianamente sconvolto da cambiamenti intensi, al punto che è stata coniata la formula di “società liquida”, dove non ci sono più punti di riferimento ma solo incognite, voi siete riusciti a ritagliarvi la vostra “isola felice” dove si lavora bene perché si sta meglio?

“Al di là delle etichette, le posso dire che chi lavora in **Quanta** è contento di lavorarci! Nelle mie precedenti esperienze professionali mi è capitato di trovarmi in aziende multinazionali americane dove il management ruota ogni 2-3 anni, dove si perde la propria identità e si ha poca motivazione e praticamente nessun senso di appartenenza. Qui da noi, invece, a partire naturalmente dalla capogruppo, ognuno è valorizzato per la sua specificità e ciascuno raggiunge obiettivi che il più delle volte vanno oltre le

aspettative. Il guadagno è ovviamente importante, ma non è mai considerato come un fine da raggiungere a tutti i costi, anche a scapito del rispetto delle persone. Valorizzando il personale, facendo in modo che lavori serenamente e senza mai sentirsi ‘*precario*’ si raggiungono e si superano i traguardi più ambiziosi. Detto in altri termini: ci troviamo in un contesto produttivo che ha mantenuto i valori dell’azienda familiare ed è stato però capace di dotarsi delle strategie operative di una multinazionale, sia pure ... tascabile”.

Quanta System in questi ultimi anni ha ridefinito il concetto stesso della “responsabilità sociale” dell’impresa con numerose donazioni ...

“Sì, devo dire che i fatti lo dimostrano ampiamente. Non sto ad elencarle i numerosi impianti laser che abbiamo messo a disposizione gratuitamente di ospedali e musei per la cura delle persone e delle opere d’arte. Siamo un’azienda italiana e l’Italia è il Paese numero uno al mondo per il patrimonio artistico che possiede. Riteniamo sia un nostro dovere contribuire a salvaguardarlo”.

Girolamo Lionetti ci fa omaggio di una copia del pregevole volume fatto stampare dalla capo gruppo **El.En.Spa** dal titolo suggestivo **“*Il Paradiso ritrovato, il restauro della porta del Ghiberti*”**.

“Si tratta di uno dei massimi capolavori dell’arte rinascimentale che ha ... ripreso vita e splendore – dice con legittimo orgoglio – grazie alla nostra tecnologia laser mediante la quale è stato restaurato e restituito alla sua straordinaria magnificenza”.

La tecnologia laser finalizzata ad esaltare bellezza e salute?

“Credo che il raggiungimento di questi obiettivi sia la conseguenza in buona misura della sensibilità umana e culturale di noi italiani, qualcosa di veramente inimitabile ...”

In effetti, è impossibile “copiare” una simile impostazione di lavoro (capita l’antifona, cara Cina?). Però, tanto più sono sofisticate le tecnologie e tanto più sono necessari gli

investimenti in innovazione e ricerca per supportarle ...

“Ovviamente sì! La *‘bella filosofia’* ha bisogno di una robusta tecnica per stare in piedi. Il nostro nuovo stabilimento, oltre **7.000** metri quadri di superficie produttiva, è in grado di realizzare **2.500** macchine laser nell’arco dei 12 mesi e nel prossimo futuro arriveremo a **3.000–3.200**. Quest’anno prevediamo di avere un incremento del 20/25% rispetto al 2016 caratterizzato a sua volta da una crescita del 15% sul 2015. L’inizio di 2017 si è rivelato più che lusinghiero. Le esportazioni vanno benissimo. I principali mercati esteri di sbocco si trovano nel Nord America e nell’estremo Oriente: Corea del Sud, Taiwan, Cina, Giappone. Ogni anno investiamo in ricerca e sviluppo l’equivalente del **6/7%** del fatturato complessivo. In termini assoluti, stiamo parlando di circa **2,5 milioni** di euro. Nel nostro laboratorio lavorano **30** persone, fra laureati in fisica (parte ottica) e ingegneri. Abbiamo un eccellente rapporto di collaborazione con il Politecnico di Milano e con i principali Istituti Tecnici Superiori del territorio”.

C’è in cantiere qualche progetto particolare?

“Stiamo perfezionando una tecnologia laser che consoliderà la nostra leadership nel settore”.

Di cosa si tratta? Ce lo spieghi in termini semplici, anzi, elementari.

“Di un laser che utilizza impulsi estremamente brevi/corti mediante i quali è possibile generare un effetto foto-acustico particolarmente efficace per curare le lesioni pigmentate (macchie della pelle) o per eliminare i tatuaggi. Nello specifico, abbiamo acquisito diversi brevetti internazionali che ci collocano fra i primi al mondo nella progettazione e costruzione di questa tecnologia che ha e avrà grande importanza in ambito chirurgico e dermatologico. I nostri, come ho già spiegato, sono prodotti complessi che posseggono *‘barriere tecnologiche’* elevate”.

Qual è, se c’è, il *“problema dei problemi”*?

“Le difficoltà di accesso al credito per le piccole e medie imprese. Intendiamoci, è un problema che viviamo di riflesso dato che il nostro autofinanziamento ci consente di non dover

sottostare alle condizioni imposte dal sistema finanziario. Diversi nostri clienti, però, ne soffrono. Nel resto d’Europa le industrie sono meglio supportate dal punto di vista finanziario. Per non parlare dell’esagerata imposizione fiscale che c’è in Italia e che molto spesso ‘*strozza*’ l’imprenditore”.

DALLE RUBRICHE



Il benessere del futuro si costruisce oggi con Biocell
(<http://www.informazioneonline.it/benessere-del-futuro-si-costruisce-oggi-biocell/>)



L’Ue scommette sull’idea green di Icma San Giorgio
(<http://www.informazioneonline.it/ue-scommette-sullidea-green-icma-san-giorgio/>)



La “genialità tecnica” al servizio della crescita
(<http://www.informazioneonline.it/la-genialita-tecnica-al-servizio-della-crescita/>)

www.informazioneonline.it Tutti i diritti riservati

“l’Inform@zione on line” è un marchio di GMC editore di Marcora Gianluigi & C. s.n.c. via Bellingera 4 – 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel. +39 0331 323633 – Fax +39 0331 321300 – P.Iva/C.F. 01198110122

Reg. Tribunale di Busto Arsizio n. 02/2011 del 28.3.2011 – Direttore responsabile: Gianluigi Marcora